

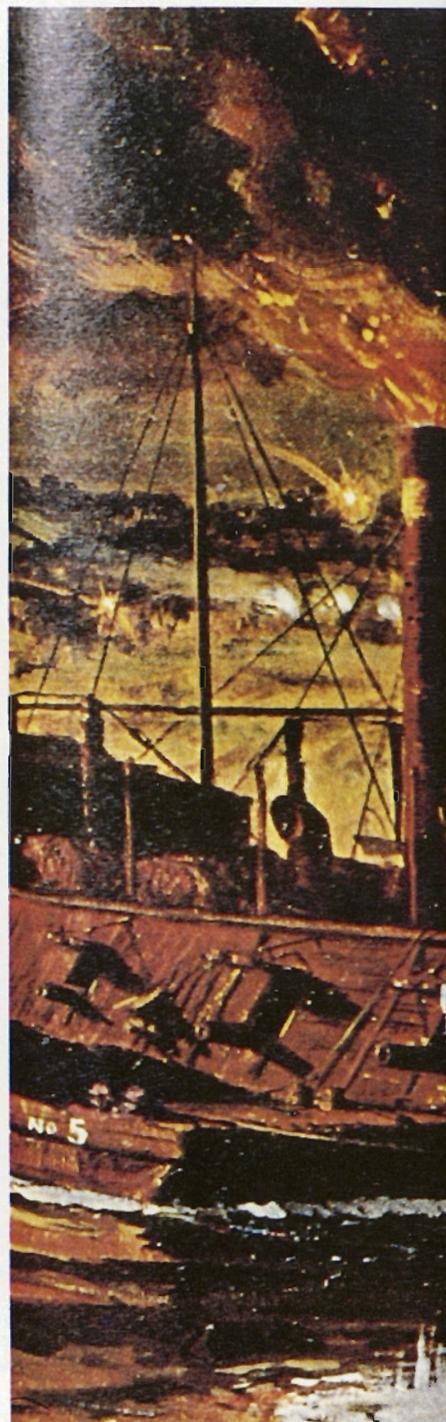
e mezzo illeggibile. Silver Street! La via che portava in piena bolgia, in pieno paradiso e inferno nei primi decenni dell'Ottocento! Eccola qui: una strada polverosa, nemmeno asfaltata, fiancheggiata solo da cespugli di erbacce; poi, attorno, i resti di vecchi edifici di mattoni con verande di legno che più nessuno ha toccato o restaurato da oltre centocinquanta'anni. In compenso esse sono rimaste com'erano: solo, le porte che un tempo si aprivano su sale da gioco rutilanti di luci e piene di fumo, di odore di whisky, di urla, ove un piano suonava polke e valtzer e le *roulettes* giravano senza interruzione e le carte non rimanevano mai ferme, le finestre delle taverne dalle in-

segne pittoresche e fantasiose affollate di ballerine (o sedicenti tali), ora sono chiuse con tavole di legno inchiodate e polverose; i balconcini da cui la vernice verde si è del tutto staccata, cascano a pezzi, mezzo marci; gli angoli bui ove tanto spesso si nascondeva l'insidia e l'agguato ci sono sempre, ma sono vuoti come le occhiaie di un teschio; e non c'è bisogno di tendere l'orecchio per sentire, a pochi passi, lo sciabordio eternamente uguale delle acque del Mississippi che si frangono attorno a pochi pali marciti, quanto rimane di quello che fu uno tra i porti fluviali più movimentati del mondo. Vendita la zattera e il carico, dissipati in una breve ora il più

dei guadagni, i battellieri solevano poi prendere a piedi la via del ritorno verso il grande Nord. Ritornavano in senso contrario un cammino che i pionieri prima di loro avevano percorso oltre un secolo avanti; che prima ancora gli indiani avevano battuto nelle loro cacce, nelle loro guerre, nelle loro trasmigrazioni: la « Natchez Trace ». Da Natchez la pista muoveva in direzione Nord-Est, per evitare, a monte di Vicksburg, il corso e le paludi dello Yazoo che attraversava l'Alabama settentrionale e varcava il fiume Tennessee e raggiungeva Nashville dopo un percorso di oltre settecentoventi chilometri. Oggi una stupenda auto-



« Il politico di campagna », quadro di Bingham



Cannoneggiamento di Vicksburg